



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Servizio istruzione, orientamento e  
diritto allo studio

lavoro@certregione.fvg.it  
I - 33100 Udine, via Nievo 20

## **L.R. 13/2018, art. 33 e 37. Finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche storiche- Liquidazione a favore di istituzioni scolastiche dei contributi anno scolastico 2023-2024 (capitoli 5301/1 – 7725/1).**

### **Il Direttore del Servizio**

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

**Dato atto** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito alla dott.ssa Patrizia Pavatti l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

**Visto** l'articolo 33 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), come modificato dall'articolo 22 della legge regionale 24/2020, che prevede il sostegno agli interventi proposti dalle istituzioni scolastiche e definiti nel Piano triennale per lo sviluppo dell'offerta formativa approvato dalla Giunta regionale;

**Visto** il successivo articolo 34 della medesima legge regionale n.13/2018, come modificato dall'articolo 23 della legge regionale 24/2020, che individua i destinatari e l'oggetto degli interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche;

**Richiamato** in particolare il comma 4, lettera c), dell'articolo 33 della legge regionale n.13/2018 che, tra le tipologie di interventi di offerta formativa, prevede gli interventi per l'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche;

**Visto** l'articolo 37 della legge regionale 13/2018, che prevede espressamente l'attuazione degli interventi volti a promuovere le culture e lingue minoritarie slovena, friulana e tedesca;

**Vista** la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante le norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche;

**Vista** la legge 23 febbraio 2001, n. 38, recante norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Vista** la legge regionale 16 novembre 2007, n. 26, recante norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena;

**Vista** la legge regionale 20 novembre 2009, n. 20, recante norme per la tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia;

**Vista** la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29, recante norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale n.239 del 19 febbraio 2021 che prevede che per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 l'insegnamento curricolare della lingua friulana sia limitato alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie situate nei comuni delimitati ai sensi dell'art.3, comma 1, della legge regionale n.29/2007, mentre le iniziative di insegnamento della lingua friulana proposte dalle scuole secondarie di primo grado per i medesimi anni scolastici siano sostenute nell'ambito del Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie della regione, di cui all'articolo 33 della legge regionale n.13/2018;

**Visto** il Regolamento concernente termini, criteri e modalità degli interventi previsti in materia di potenziamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, in attuazione dell'articolo 33 bis della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0217/Pres. del 17 dicembre 2019, come di recente modificato con decreto del Presidente della Regione n. 063/Pres. del 27 aprile 2021, di seguito Regolamento;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 26 marzo 2021 con la quale è stato approvato il "Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per gli anni scolastici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024", parte integrante della delibera che individua, tra gli altri, l'intervento bando "Insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro 100.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, di seguito Piano;

**Visto** il decreto n. 5002/LAVFORU del 22 maggio 2021 con il quale è stato approvato il bando per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024;

**Richiamato** il decreto n.12071/LAVFORU del 10/11/2021 con il quale si è provveduto a concedere i contributi triennali e ad impegnare la spesa a favore delle istituzioni scolastiche/Ente gestore di scuola paritaria ammessi a finanziamento analiticamente individuati negli allegati A), B) e C), al decreto, per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato quale contributo per la realizzazione delle attività didattiche d'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 per l'importo complessivo di € 100.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 (complessivi euro 300.000,00) a valere sui capitoli 5301 e 7725 del bilancio regionale, nonché è stata disposta la liquidazione della prima annualità scolastica 2021/2022;

**Ricordato** che l'art. 10, comma 3 bis, del Regolamento di riferimento stabilisce che l'erogazione della seconda e terza annualità avviene entro il 30 settembre di ciascun anno scolastico;

**Preso atto** che con decreto n.12189/GRFVG del 08/09/2023 si è proceduto al pagamento della seconda

annualità relativa all'anno scolastico 2022/2023;

**Ritenuto** pertanto di procedere alla liquidazione della terza annualità relativa all'anno scolastico 2023/2024 a favore delle istituzioni scolastiche/ente gestore di scuola paritaria individuate nell'allegato A) per l'importo complessivo di € 100.000,00;

**Dato atto** che nell'elaborato delle tabelle riepilogative e nell'indicazione degli importi in decreto vengono utilizzati differenti applicativi informatici e che qualora si verificasse un'incongruenza nella diversa approssimazione centesimale si farà riferimento unicamente all'allegato contabile predisposto dal sistema di "contabilità regionale";

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023;

**Viste** le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 28 dicembre 2022 n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023 - 2025);
- 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
- 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

### **Decreta**

1. Per quanto in premessa indicato, è disposta la liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari analiticamente individuati nell'allegato A) per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche per l'anno scolastico 2023/2024 per l'importo complessivo pari a € 100.000,00, a valere sui capitoli 5301/1 per euro 99.482,99 e 7725/1 per euro 517,01 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2023-2025 in conto competenza 2023.
2. E' richiesta l'ordinazione della spesa per l'importo complessivo pari a € 100.000,00 a favore dei soggetti di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, per il finanziamento delle attività didattiche d'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche per l'anno scolastico 2023/2024.
3. Il contributo di cui al progressivo n.33 dell'allegato A) è soggetto alla ritenuta fiscale d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, mentre gli altri contributi non sono soggetti non ricorrendovi i presupposti.
4. Si rinvia all'allegato A) ed all'allegato contabile, che costituiscono parte integrante del presente decreto digitale, l'elenco dei beneficiari con l'identificazione del codice fiscale, l'importo spettante a ciascuno, il codice unico di progetto, le coordinate di conto corrente (IBAN), l'applicazione della ritenuta fiscale prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e dell'imposta di bollo quando dovute.
5. Si rimanda a quanto stabilito con il decreto n.12071/LAVFORU del 10/11/2021 in merito alla rendicontazione:
  - Il termine entro il quale deve essere presentato il rendiconto delle spese sostenute nell'anno scolastico 2023/2024, è il 30 ottobre 2024;

- le modalità di rendicontazione da rendere secondo quanto stabilito dall'articolo 18 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0217/Pres. del 17 dicembre 2019, modificato con DPRG n. 63/Pres del 27.04.2021 e dall'art. 9 del Bando di riferimento.

Il presente provvedimento diviene efficace con la registrazione dello stesso nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1

Udine, data del protocollo

Il Direttore del Servizio  
dott.ssa Patrizia Pavatti  
*(documento sottoscritto digitalmente)*